



COMUNE DI DERVIO

SERVIZIO URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEI CIMITERI COMUNALI

ANNUALITÀ 2025-2026-2027

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Dervio

RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Geom. Sandro Cariboni



Sommarrio

PREMESSA.....	5
PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DEI SERVIZI	5
Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
Art. 2. DURATA.....	6
Art. 3. PRESTAZIONI CIMITERIALI	6
3.1. PULIZIA DEI CIMITERI, MANUTENZIONE E CURA DEL VERDE CIMITERIALE.....	6
3.2. OPERAZIONI CIMITERIALI.....	7
Art. 4. ULTERIORI ATTIVITA' SPECIFICHE PREVISTE.....	12
Art. 5. ATTREZZATURE E MATERIALI	12
Art. 6. GESTIONE DEI RIFIUTI	13
PARTE SECONDA. NORME GENERALI	13
Art. 7. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA	13
Art. 8. PERSONALE E OBBLIGHI DEL PERSONALE	13
Art. 9. CLAUSOLA SOCIALE DIRETTA A PROMUOVERE LA STABILITA' OCCUPAZIONALE.....	14
Art. 10. RISPETTO CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM).....	14
Art. 11. PROGRAMMAZIONE, VERIFICHE E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE.....	15
Art. 12. REFERENTE DEL SERVIZIO	15
Art. 13. AMMONTARE DELL'APPALTO	16
Art. 14. REVISIONE PREZZI	18
Art. 15. PAGAMENTI.....	18
Art. 16. TRACCIABILITÀ	18
Art. 17. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	18
Art. 18. GARANZIE.....	19
Art. 19. RESPONSABILIT PER DANNI A PERSONE E COSE E ASSICURAZIONE.....	19
Art. 20. NORMATIVE E REGOLAMENTI	20
Art. 21. INADEMPIENZA E PENALI	20
Art. 22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	21



COMUNE DI DERVIO

Art. 23.	FACOLTÀ DI RECESSO.....	22
Art. 24.	CONTROVERSIE.....	22
Art. 25.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	23
Art. 26.	NORME FINALI	23



PREMESSA

Nel presente Capitolato la Stazione Appaltante “Comune di Dervio”, nella persona di un suo delegato, è denominata “ENTE” e l’Appaltatore è denominato “ESECUTORE”.

PARTE PRIMA - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Dervio intende procedere all'affidamento dei seguenti servizi come meglio descritti nei successivi articoli:

1. Prestazioni cimiteriali:

- operazioni cimiteriali;
- pulizia dei cimiteri, manutenzione e cura del verde cimiteriale;

Per la descrizione delle attività previste per ciascun servizio, si rimanda ai rispettivi artt. del presente Capitolato Speciale di Appalto.

L'organizzazione del personale, lasciata alla libera determinazione dell'appaltatore, deve garantire le misure minime contenute nel presente CSA per quanto concerne lo svolgimento delle operazioni cimiteriali inderogabili per tutta la settimana (sabato, domenica e festivi inclusi). L'appaltatore si impegna altresì a garantire tutti gli altri servizi oggetto del presente affidamento secondo le modalità e i tempi previsti dal presente capitolato e dall'offerta tecnica.

Le prestazioni vengono effettuate a favore del Comune di Dervio – piazza Quattro Novembre 3, Dervio. I servizi di cui al presente appalto vengono resi con assunzione di rischio di impresa e dell'esatta e completa esecuzione dell'obbligazione da parte del soggetto appaltatore, mediante l'impiego di personale e di mezzi tecnici nella esclusiva disponibilità e secondo l'organizzazione di questa. Sono altresì a carico dell'azienda il materiale di pulizia, le spese di manutenzioni e tutte le dotazioni necessarie al corretto espletamento dei servizi richiesti così come esplicitato nei successivi articoli.

Il presente appalto prevede un lotto unico.

Il CPV dell'appalto è il seguente:

Codice cpv 983711110 - 8 servizi cimiteriali



Art. 2. DURATA

L'appalto ha durata per le annualità 2025-2026-2027 a decorrere dalla data di avvio del servizio risultante dal verbale di consegna del servizio fino al 31.12.2027.

Opzione di rinnovo del contratto: L'appalto può essere rinnovato alle medesime condizioni per una durata pari a 24 mesi, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Opzione di proroga del contratto: La stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 12 mesi, ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

Art. 3. PRESTAZIONI CIMITERIALI

Sul territorio del Comune di Dervio sono individuati i seguenti 2 cimiteri oggetto di gara i cui dati dimensionali e planimetrici sono meglio dettagliati all'interno dell'allegato A del presente Capitolato Speciale di Appalto:

Cimitero di Dervio
Cimitero di Corenno Plinio

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di cui agli artt. 3.1 e 3.2, da svolgere nei due cimiteri, dal lunedì al sabato e, in caso di festività, nel secondo giorno festivo consecutivo limitatamente alle operazioni essenziali, nel rispetto della normativa vigente.

3.1. PULIZIA DEI CIMITERI, MANUTENZIONE E CURA DEL VERDE CIMITERIALE

Il servizio consiste nella pulizia dei cimiteri e nella manutenzione e cura del verde cimiteriale e deve garantire il decoro dei due cimiteri comunali mediante l'esecuzione delle attività di seguito dettagliate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- sfalcio dell'erba in tempi opportuni per mantenere i tappeti erbosi all'interno dei cimiteri ed in adiacenza agli accessi, inclusi i campi destinati alle inumazioni, in stato decoroso per il luogo, compresa la raccolta erba e la pulizia delle aree;
- sfrondamento delle alberature e potatura delle siepi nei cimiteri;
- manutenzione e trattamento campi con fertilizzanti e prodotti idonei;
- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero ed in prossimità dei parcheggi, viali d'accesso, delle mura perimetrali e zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti utilizzando diserbante mirato e prodotti biologici specifici, zappatura del terreno circostante, la potatura di tutte le piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme;
- pulizia e spazzamento degli ingressi, bagni pubblici, camera mortuaria, corridoi e scale, loculi, tombinature, piazzali esterni, vialetti, e dei campi di sepoltura comprendenti sia le aree all'interno delle mura sia le eventuali aree di pertinenza esterna, con la sola esclusione delle aree in concessione ai privati per tombe di famiglia e cappelle private, comprendente estirpazione erbacce, raccolta foglie, aghi di conifere, eventuali rifiuti abbandonati ecc.;
- rimozione al momento della totale sfioritura di corone, di cuscini, di mazzi di fiori, ecc., depositati in occasione del ricevimento salme, e conferimento negli appositi contenitori;



COMUNE DI DERVIO

- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature e conferimento in discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia;
- innaffiamento delle piante messe a dimora secondo la necessità;
- nel periodo invernale, in caso di gelate e/o eventuali nevicate, l'impresa aggiudicataria dovrà, a sua cura e spese, rendere transitabili e pedonabili le aree interne ed esterne cimiteriali, provvedendo allo sgombero neve e spargimento sale all'occorrenza;
- opere di muratura interna, degli elementi decorativi e delle piante ornamentali di proprietà comunale, facenti parte del complesso, con particolare riguardo alla pulizia delle coperture dei loculi, compresi i canali di gronda;
- Segnalazione all'Ufficio Tecnico Comunale in caso di danni o pericoli delle strutture cimiteriali, anche rispetto alle private concessioni.

La pulizia dei cimiteri dovrà essere effettuata in modo particolarmente accurato, con le modalità e i tempi concordati con l'ENTE nelle seguenti ricorrenze:

festà patronale Parrocchia Dervio (mese di Giugno)	Cimitero Dervio
festà patronale Parrocchia Corenno (mese di Dicembre)	Cimitero Corenno Plinio
Festività Natalizie	Tutti i cimiteri
Festività Pasquali	Tutti i cimiteri
Commemorazione dei defunti	Tutti i cimiteri

Le operazioni di manutenzione del verde dovranno essere eseguite con attrezzature professionali adatte all'andamento del terreno ed alla disponibilità di spazio e con l'adozione di tutti gli accorgimenti atti ad evitare l'arrecò di danni alle sepolture e ai monumenti presenti, che dovranno essere mantenuti puliti.

Tutto il materiale di risulta proveniente dalle operazioni di manutenzione del verde, dovrà essere raccolto e differenziato per tipologia omogenea di rifiuti, conformemente alle disposizioni dell'ENTE.

Le operazioni di pulizia non dovranno creare disagi per l'accessibilità ai cimiteri.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a garantire i servizi, di cui al presente articolo, con le seguenti cadenze:

- sfalcio delle aree a verde: **2 volte al mese (da aprile a ottobre compresi)**
- Potatura e regolazione di siepi ed alberi: **2 volte l'anno: entro il 31.3 e il 30.10.**
- Spalatura neve - ghiaccio: ogni volta che si renderà necessario o richiesto dal Comune, garantendo che l'ingresso principale, i passaggi e le aree principali interne siano percorribili ed agibili.
- pulizia servizi igienici: 3 volte alla settimana;

Per tutti gli altri servizi, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere in via ordinaria, **UNA VOLTA OGNI SETTIMANA** (ad esempio: svuotamento contenitori rifiuti, asportazione sacchi verdi, manutenzione ordinaria vialetti, ghiaia, ecc.).

3.2. OPERAZIONI CIMITERIALI

Si tratta di tutte le operazioni necessarie alla movimentazione delle salme, dei resti mortali/ossei e delle ceneri all'interno delle aree cimiteriali che rientrano tra gli adempimenti previsti nel T.U. delle leggi sanitarie



COMUNE DI DERVIO

approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265, nel Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 285/1990 e Circolare Ministero della Sanità 24 giugno 1993, n. 24, nella L.R. n.33 del 31 dicembre 2009, nella L.R. n. 4 del 4 marzo 2019, nel Regolamento Regionale n. 4 del 14 giugno 2022 e al vigente Regolamento Comunale dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria.

Sono compresi tutti gli oneri, anche se non specificatamente dettagliati, ma necessari per l'esecuzione della prestazione a regola d'arte completa e finita in ogni sua parte (ad eccezione del monumento a carico del privato), ai sensi del D.P.R. n. 285/1990, della vigente normativa regionale e dei vigenti regolamenti comunali in materia.

Di seguito, in forma indicativa e non esaustiva, si rappresentano le attività riferite a tali operazioni, per le quali sarà necessario individuare personale adeguatamente formato in materia cimiteriale e numericamente sufficiente ad assicurarne il corretto svolgimento, nel rispetto della misura minima prevista nel presente CSA.

1) Inumazione

- a. delimitazione dell'area in cui si opera, nel rispetto delle norme di sicurezza;
- b. scavo della fossa concordata con l'ENTE competente nell'ambito del cimitero evitando di interessare eventuali sepolture vicine;
- c. trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero alla fossa;
- d. sistemazione del feretro sul fondo della fossa, eventualmente con rete di sostenimento del feretro fornita dall'ESECUTORE, idonea anche alla futura raccolta dei resti ossei;
- e. riempimento e costipazione della terra;
- f. formazione di un cumulo di terra sull'area interessata di altezza non superiore a 60 cm.;
- g. posa in opera di cippo di riconoscimento fornito dai privati;
- h. trasporto della terra eccedente e deposito della stessa nell'ambito del cimitero in luogo idoneo;
- i. pulizia finale;
- j. mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento del terreno.

2) Esumazione

- a. delimitazione dell'area in cui si opera, nel rispetto delle norme di sicurezza;
- b. rimozione della lapide o copritomba, salvo diverse disposizioni;
- c. scavo della fossa, fino al raggiungimento del cofano;
- d. apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
- e. constatazione dello stato di mineralizzazione della salma; In presenza di completa mineralizzazione della salma:
- f. diligente raccolta dei resti mortali in idonea cassetta di zinco, fornita dall'ESECUTORE con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto;
- g. collocazione dei resti mortali secondo le disposizioni dell'ENTE (ossario dell'ENTE, celletta ossario, loculo, deposito temporaneo in camera mortuaria);
- h. chiusura del loculo o della celletta ossario con materiale e nelle modalità disposte dalla vigente normativa;
- i. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (residui di casse e indumenti), e smaltimento in conformità alle vigenti disposizioni di Legge;
- j. raccolta del materiale lapideo, dopo averlo distrutto e reso anonimo e smaltimento in conformità alle vigenti disposizioni di Legge;
- k. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

In caso di accertamento di incompleta mineralizzazione della salma:

- a. diligente collocazione della salma nella fossa;
- b. riempimento e costipazione della terra;



COMUNE DI DERVIO

- c. posa in opera di cippo di riconoscimento;
- d. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

In caso di cremazione della salma indecomposta o dei resti ossei:

- a. trasferimento dei resti mortali o della salma non mineralizzata in apposito contenitore adatto alla cremazione, fornito dai privati.
- b. riempimento e costipazione della terra;
- c. raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (residui di casse e indumenti), e smaltimento in conformità alle vigenti disposizioni di Legge;
- d. raccolta del materiale lapideo, dopo averlo distrutto e reso anonimo, e smaltimento in conformità alle vigenti disposizioni di Legge;
- e. diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

3) Tumulazione

3.1) Tumulazione salma in loculo o tomba privata

- a. eventuale utilizzo di ponti di servizio a norma o ponte sviluppabile/tumulatore idoneo per l'innalzamento dei feretri e/o del personale, con successiva rimozione e ricovero delle attrezzature impiegate;
- b. apertura del loculo, se già occupato, successiva alla rimozione della lapide da parte dei privati;
- b. trasporto del feretro dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- c. sistemazione del feretro nella sede di tumulazione;
- d. chiusura del loculo con materiale e nelle modalità disposte dalla vigente normativa;
- e. pulizia dell'area interessata all'operazione.

3.2) Tumulazione ceneri/resti mortali in loculo o celletta ossario o tomba privata

- a. eventuale utilizzo di ponti di servizio a norma per l'innalzamento del personale, con successiva rimozione e ricovero delle attrezzature impiegate;
- b. apertura della celletta ossario o del loculo, se già occupati, successiva alla rimozione della lapide da parte dei privati;
- c. trasporto dell'urna cineraria o della cassetta dei resti mortali dal punto di sosta del cimitero a quello della sua tumulazione;
- d. sistemazione dell'urna cineraria o della cassetta dei resti mortali nella sede di tumulazione;
- e. chiusura della celletta ossario del loculo con materiale e nelle modalità disposte dalla vigente normativa;
- f. pulizia dell'area interessata all'operazione.

4) Estumulazione ordinaria e straordinaria di salma

- a. delimitazione dell'area in cui si opera, nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
- b. eventuale utilizzo di ponti di servizio a norma o ponte sviluppabile/tumulatore idoneo, con successiva rimozione e ricovero delle attrezzature impiegate;
- c. apertura del loculo successiva alla rimozione della lapide da parte dei privati;
- d. estrazione del feretro da estumulare compresa eventuale movimentazione propedeutica di salme/resti/ceneri ivi presenti;
- e. constatazione dello stato di mineralizzazione della salma; In presenza di completa mineralizzazione della salma:
- f. diligente raccolta dei resti mortali in idonea cassetta di zinco, fornita dalla ditta appaltatrice con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto;
- g. collocazione dei resti mortali secondo le disposizioni dell'ENTE (ossario dell'ENTE, celletta ossario, loculo, deposito temporaneo);
- h. raccolta della cassa, raccolta e pulizia dell'involucro e smaltimento in conformità alle vigenti disposizioni di Legge;



COMUNE DI DERVIO

- i. raccolta del materiale lapideo, dopo averlo distrutto e reso anonimo, e smaltimento in conformità alle vigenti disposizioni di Legge;
- j. pulizia del loculo e di tutta l'area interessata all'operazione. In caso di accertamento di incompleta mineralizzazione della salma:
 - a. eventuale inumazione della salma indecomposta o sua ricollocazione secondo le disposizioni dell'ENTE;
 - b. raccolta del materiale lapideo, dopo averlo distrutto e reso anonimo, e smaltimento in conformità alle vigenti disposizioni di Legge;
 - c. pulizia del loculo e di tutta l'area interessata all'operazione. In caso di cremazione della salma indecomposta o dei resti ossei:
 - a. trasferimento dei resti mortali o della salma non mineralizzata in apposito contenitore adatto alla cremazione, fornito dai privati;
 - b. raccolta della cassa, raccolta e pulizia e dell'involucro e smaltimento in conformità alle vigenti disposizioni di Legge;
 - c. raccolta del materiale lapideo, dopo averlo distrutto e reso anonimo e smaltimento in conformità alle vigenti disposizioni di Legge;
 - d. pulizia del loculo e di tutta l'area interessata all'operazione.

5) Estumulazione ordinaria e straordinaria di resti mortali o ceneri.

- a. delimitazione dell'area in cui si opera, nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
- b. apertura della celletta ossario del loculo successiva alla rimozione della lapide da parte dei privati;
- c. estrazione della cassetta o dell'urna;
- d. collocazione dei resti mortali o delle ceneri secondo le disposizioni dell'ENTE (ossario dell'ENTE, altra destinazione);
- e. raccolta del materiale lapideo, dopo averlo distrutto e reso anonimo e smaltimento in conformità alle vigenti disposizioni di Legge;
- f. pulizia dell'area interessata all'operazione.

6) Ricognizione tumuli per verifica

- a. delimitazione dell'area in cui si opera, nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza;
- b. apertura del tumulo;
- c. estrazione del feretro;
- d. eventuale prosciugamento con idonee attrezzature o /materiale;
- e. inserimento del feretro in apposito involucro, se necessario, fornito a cura e spese del privato;
- f. ripristino delle condizioni igieniche del loculo o ossario mediante pulizia e disinfezione con soluzione disinfettante e imbiancatura delle superfici con latte di calce.

7) Manutenzione campi di inumazione

- a. ripristino periodico della loro conformazione e superficie in modo tale da consentire il deflusso delle acque meteoriche in eccesso e mantenere praticabili la superficie e i percorsi dell'utenza;
- b. ripristino dei campi di sepoltura eseguendo nuovi livellamenti e riporto del terreno.

8) Svuotamento ossari comuni

- a. raccolta dei resti ossei in appositi contenitori forniti dall'ENTE per l'avvio alla cremazione,



COMUNE DI DERVIO

- b. consegna dei contenitori alla ditta incaricata;
- c. deposito delle ceneri dell'ossario;

9) Dispersione ceneri

- a. vigilanza delle operazioni di dispersione delle ceneri nel luogo indicato dall'ENTE (area cimiteriale o natura);
- b. se richiesto, eventuale esecuzione della dispersione;
- c. stesura del verbale di dispersione;
- d. eventuale smaltimento dell'urna.

10) Sepolture in cappelle private

- a. vigilanza delle operazioni di sepoltura in cappelle private, che saranno eseguite ad opera di personale terzo incaricato dai proprietari della cappella.

11) Documenti

- a. ritiro dei documenti (autorizzazioni al trasporto salma, ecc.) forniti dai privati o dalle ditte di onoranze funebri;
- b. consegna dei documenti all'ENTE entro il giorno successivo all'operazione.

12) Interventi vari

- a. eventuale rimozione della lapide di marmo nei loculi o nelle cellette ossario che ne sono provvisti, per la successiva tumulazione;
- b. predisposizione di supporto per feretro o urna cineraria su richiesta dell'ENTE (rito civile o religioso);
- c. deposito di feretri, cassette di resti mortali o urne cinerarie in camera mortuaria su richiesta dell'ENTE;
- d. apposizione nei luoghi indicati dall'ENTE (ingresso cimitero, tomba, ecc.) degli avvisi informativi per i visitatori, redatti dal medesimo.

La stima annuale delle operazioni cimiteriali da svolgersi nei due cimiteri, sulla base dell'andamento medio dell'ultimo biennio, risulta la seguente:

DESCRIZIONE SERVIZIO	INTERVENTI ANNI STIMATI 2025	INTERVENTI ANNUI STIMATI	INTERVENTI ANNUI STIMATI 2027
Inumazione o esumazione (*)	14	28	28
Dispersione ceneri in cinerario comune	2	4	4
Inumazione con precedente esumazione	3	5	5
Chiusura di loculo frontale senza approntamento di ponteggio	2	4	4
Chiusura di loculo frontale con approntamento di ponteggio	2	3	3
Chiusura di loculo laterale senza approntamento di ponteggio	1	1	1
Chiusura di loculo laterale con approntamento di ponteggio	1	1	1
Chiusura o apertura di ossari/cinerari	47	20	20
Manutenzione cimitero	4	12	12

I servizi cimiteriali sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, pertanto, l'erogazione degli stessi da parte dell'ESECUTORE dovrà avere carattere di regolarità, continuità e completezza. L'ESECUTORE si impegna ad assicurare la continuità delle prestazioni rese,



COMUNE DI DERVIO

mediante l'eventuale sostituzione del personale assente con altro di idonea qualifica, senza interruzione del servizio.

In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, del servizio, eccettuati i casi dovuti a cause di forza maggiore, l'ENTE potrà sostituirsi all'ESECUTORE per l'esecuzione d'ufficio del servizio. Le relative spese saranno addebitate all'ESECUTORE inadempiente al quale verranno applicate altresì le penali di cui al presente CSA, in relazione alla gravità dell'inadempimento. Nell'eventuale caso di accertata inadempienza nei confronti dell'appaltatore, verrà applicato l'articolo 331 del Codice di Procedura Penale.

In occasione di scioperi e/o assemblee sindacali saranno possibili riduzioni delle attività prestate solo nei limiti di quanto disposto dalle norme vigenti in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Dovrà comunque essere dato un preavviso all'ENTE di gg. 5.

Ogni caso di funzionamento irregolare o interruzione del servizio dovrà essere formalmente e tempestivamente comunicato all'ENTE, da parte dell'esecutore, il quale dovrà adottare tutte le misure possibili per ridurre il disagio ai cittadini.

Qualora nel periodo di durata dell'affidamento l'ENTE realizzasse nuovi spazi per sepolture, l'affidamento del servizio oggetto del presente Capitolato si intenderà esteso anche alle nuove strutture (senza alcun corrispettivo aggiuntivo).

Art. 4. ULTERIORI ATTIVITÀ SPECIFICHE PREVISTE

Il servizio oggetto di affidamento prevede l'esecuzione delle seguenti ulteriori attività:

- a) Immediata denuncia all'Autorità Giudiziaria ed al Sindaco rispetto a chiunque esegua sulle salme operazioni nelle quali possa configurarsi il sospetto di reato di vilipendio di cadavere previsto dall'art. 410 del Codice Penale;
- b) Ritiro dell'apposita autorizzazione rilasciata dal Sindaco all'incaricato del trasporto di cadavere, come previsto dall'art. 23 del D.P.R. 10/09/1990 n. 285;
- c) Immediata segnalazione al Comando di Polizia Locale di ogni contrattempo relativo all'esecuzione delle sepolture, tale da ravvisare possibile disservizio o far presupporre carenza di organizzazione;
- d) Apertura e chiusura della camera mortuaria in caso di necessità e sorveglianza dei cimiteri.

Art. 5. ATTREZZATURE E MATERIALI

Tutte le attrezzature e i materiali necessari per lo svolgimento del servizio, se non esplicitamente indicati in capitolato come forniti dai privati o dall'ENTE, sono ad esclusivo carico dell'ESECUTORE per tutta la durata del contratto.

Tutte le attrezzature acquistate dall'ESECUTORE rimarranno di proprietà dello stesso. Si intende ricompresa nell'appalto la fornitura delle idonee cassette di zinco singole per il contenimento dei resti mortali da fornire per esumazioni ed estumulazioni.

Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzate alla costante efficienza dei mezzi e delle attrezzature, nonché la tassa di circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico dell'ESECUTORE.

Le macchine e le attrezzature impiegate per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente Capitolato dovranno essere conformi alle norme di sicurezza sul lavoro.

I materiali impiegati dovranno essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (ad esempio: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità), in particolare a quanto individuato dal D.M. 24/05/2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene" e dal D.M. 13/12/2013 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



COMUNE DI DERVIO

L'ESECUTORE non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e/o materiali se non nello spazio eventualmente concordato con l'ENTE.

L'ESECUTORE non dovrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso. L'ENTE si manleva da ogni responsabilità per eventuali danni o furti subiti.

Art. 6. GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione di tutti i rifiuti derivanti dalle attività previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto dovrà essere eseguita secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'ESECUTORE, in base a quanto previsto dalla normativa vigente, dovrà comunque differenziare le diverse tipologie di rifiuti.

PARTE SECONDA. NORME GENERALI

Art. 7. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'ESECUTORE è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

È fatto d'obbligo all'ESECUTORE di fornire all'ENTE, all'atto della consegna del servizio, un Piano di Sicurezza specifico per l'appalto (PSA) corredato dai nominativi delle figure previste dalla normativa in materia di sicurezza, ogni attività svolta dovrà rispettare il suddetto PSA, nonché la normativa applicabile in materia di sicurezza. Il documento dovrà avere i contenuti del P.O.S. (piano operativo di sicurezza) qualora le lavorazioni in appalto siano assimilabili a lavori edili, quali a titolo di esempio lavori in quota, edili, ed in ambienti confinati.

Ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008, in caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'ENTE o ad esso segnalata dagli organi di vigilanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l'ENTE medesimo comunicherà all'ESECUTORE e, se del caso, anche agli organi di vigilanza suddetti, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione dei pagamenti fino alla definizione degli obblighi previsti dall'attuale normativa in materia contributiva e di sicurezza.

Art. 8. PERSONALE E OBBLIGHI DEL PERSONALE

L'ESECUTORE è libero di determinare gli operatori da proporre al servizio in numero adeguato alle necessità, assicurando lo svolgimento del servizio esclusivamente mediante l'impiego di soci lavoratori e/o dipendenti di provata capacità, in grado di svolgere tutte le tipologie di servizi richiesti.

Per il corretto e regolare svolgimento del servizio oggetto del presente appalto, l'ESECUTORE dovrà impiegare personale in possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti dalla vigente legislazione in materia.

Il personale dovrà indossare dispositivi di protezione individuale previsti per la specifica attività lavorativa i cui costi sono a carico del contraente.

L'ENTE è estraneo da qualsiasi responsabilità di gestione per quanto concerne il rapporto di lavoro con il personale dell'ESECUTORE.

Tutti gli operatori rispondono all'organizzazione di appartenenza per gli aspetti tecnici, amministrativi, organizzativi e gestionali della loro attività.

Agli operatori è fatto divieto di:

- svolgere qualsiasi altro servizio per conto terzi durante l'espletamento delle attività previste dal presente affidamento.



COMUNE DI DERVIO

- ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri d'ufficio;
- segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgono attività attinenti a quelle effettuate nei Cimiteri;
- esercitare qualunque forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, sia all'interno che all'esterno del cimitero stesso;
- trattenere per sé o per terze cose rinvenute o recuperate nei Cimiteri.

Il personale impiegato dall'ESECUTORE nell'esecuzione del presente contratto è tenuto al rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Dervio", nonché del vigente Regolamento per i servizi funebri e cimiteriali.

Il personale addetto all'esecuzione dei servizi dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge e dei sopra citati atti.

L'ESECUTORE si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese di settore e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore nelle località e per il tempo in cui si svolgono i lavori, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale della struttura e dimensione dell'impresa stessa e da qualunque altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'ENTE può presentare all'ESECUTORE osservazioni inerenti all'idoneità del personale rispetto ai compiti previsti dal presente disciplinare. L'ESECUTORE, entro tre giorni dalla notifica delle stesse, potrà presentare per iscritto le proprie deduzioni. In casi particolarmente gravi e documentati, l'ENTE potrà richiedere la sostituzione del personale senza che ciò costituisca maggiorazione degli oneri a suo carico.

Nell'esecuzione dei lavori l'ESECUTORE dovrà mettere in pratica tutti gli accorgimenti prescritti dalle norme della prevenzione degli infortuni sul lavoro e dalla normale prudenza atti a prevenire infortuni, incidenti e danni. In ogni caso l'ESECUTORE si assume nel più largo senso, ogni responsabilità, tanto in via civile che penale, sollevando di ogni responsabilità l'ENTE per eventuali infortuni, incidenti e danni.

Art. 9. CLAUSOLA SOCIALE DIRETTA A PROMUOVERE LA STABILITA' OCCUPAZIONALE

In considerazione della natura del presente appalto quale servizio diverso da quelli di natura intellettuale e ad alta intensità di manodopera, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 57 del D.lgs. 36/2023, dovrà essere garantita al personale già impiegato in possesso dei necessari requisiti professionali stabilità occupazionale. Nell'ipotesi che il personale stesso debba essere riqualificato tramite apposite iniziative di formazione, ciò avverrà nel rispetto dei tempi di avvio dell'esecuzione dell'appalto.

Rimane fermo che l'applicazione di tale clausola tiene conto della compatibilità con l'organizzazione di impresa dell'Appaltatore, come da Linee guida ANAC numero 13, approvate con delibera 114 del 13 febbraio 2019.

Art. 10. RISPETTO CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

L'affidatario dei servizi dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), di cui al DM 13/12/2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito



http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM_giardini.pdf le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti applicabili.

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

- a) la gestione e controllo dei parassiti;
- b) il materiale vegetale da mettere a dimora;
- c) il consumo di acqua;
- d) il taglio dell'erba;
- e) gli ammendamenti;
- f) la gestione dei residui organici;
- g) la gestione delle piante ed animali infestanti;
- h) la formazione del personale.

Art. 11. PROGRAMMAZIONE, VERIFICHE E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE

L'ESECUTORE si impegna ad organizzare la propria attività sulla base di una programmazione coerente con il servizio da prestare.

La programmazione delle attività oggetto di affidamento è definita di concerto con l'ENTE.

Entro il 10 di ogni mese, l'ESECUTORE trasmette all'ENTE una rendicontazione del servizio relativo al mese precedente, corredata dal monitoraggio quantitativo delle prestazioni svolte nell'ambito di ciascun settore di attività, e con l'eventuale indicazione dei risultati e delle problematiche emerse.

L'ENTE si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche circa il rispetto della congruità e della conformità delle prestazioni rispetto alle normative vigenti e al dettato contrattuale con particolare riferimento alla qualità dei servizi, all'ottimizzazione delle risorse e al rispetto delle norme sulla sicurezza, e a tale proposito potrà compiere verifiche a campione mediante sopralluoghi o rilevazione del grado di soddisfazione presso gli utenti.

La verifica può comportare ispezioni di ordine tecnico-amministrative igienico-sanitario, nel corso delle quali l'ENTE può prendere visione e/o acquisire atti e/o documenti attestanti la gestione del servizio.

L'ESECUTORE si obbliga a non opporre eccezioni all'esibizione dei documenti sopra indicati e degli altri di analoga natura.

Della verifica condotta verrà redatto apposito verbale sottoscritto dalle parti. Gli esiti della verifica saranno assunti ai fini dell'applicazione delle eventuali penali.

Nel caso in cui l'ENTE dovesse rilevare che l'andamento del servizio non sia conforme agli accordi sottoscritti, contesta l'inadempimento all'ESECUTORE, assegnando un congruo termine per fornire le proprie osservazioni. Nel caso non fossero ritenute fondate, procederà al richiamo e/o alla diffida ad adempiere. Trascorso senza esito il termine della diffida e comunque, nel caso in cui la gravità dell'inadempimento sia tale da compromettere il risultato della gestione, l'ENTE ha facoltà di risolvere unilateralmente il contratto.

L'ENTE si impegna altresì a trattare i dati così ottenuti in conformità a quanto prescritto dalla normativa in materia di tutela della riservatezza.

Art. 12. REFERENTE DEL SERVIZIO

L'ESECUTORE si impegna ad eseguire il servizio di cui agli artt. 3 e 4 con regolarità ed efficienza.

Considerata la complessità di attività e funzioni che afferiscono al servizio oggetto di affidamento di cui all'art. 3, l'ESECUTORE dovrà individuare una figura di riferimento che avrà la funzione di coordinare e gestire il medesimo e che avrà il compito di mantenere i rapporti con l'ENTE.

Il nominativo dello stesso verrà comunicato per iscritto dall'ESECUTORE all'ENTE con relativo recapito telefonico – indirizzo mail e di posta elettronica certificata - e domicilio, nonché quello del suo eventuale



COMUNE DI DERVIO

sostituito.

Il referente del servizio dovrà garantire una reperibilità permanente per ogni comunicazione, notificazione, corrispondenza, intervento o sopralluogo, nonché per l'accoglimento di eventuali contestazioni inerenti il servizio. Il riscontro dovrà essere immediato e, in ogni caso, non potrà superare le 72 ore, salvo incorrere nelle penalità previste dal presente CSA.

I nominativi dei referenti dell'ENTE verranno comunicati in sede di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

Nessuna intesa potrà essere validamente raggiunta in merito allo svolgimento del servizio da soggetti diversi da quelli espressamente individuati quali referenti contrattuali rispettivamente dall'ESECUTORE e dall'ENTE.

Art. 13. AMMONTARE DELL'APPALTO

Il valore complessivo presunto stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 36/2023 è convenzionalmente calcolato in €. 61.380,00 comprensivi di € 3.736,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre Iva nella misura prevista per legge, per complessivi €. 74.883,60 per le annualità 2025-2026-2027.

Nello specifico il corrispettivo dell'appalto, escluso Iva, è così suddiviso:

ANNUALITÀ	IMPORTO	DURATA
2025	€ 12.270,00 inclusi € 736,20 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso	4 MESI
2026	€ 24.555,00 inclusi € 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso	12 MESI
2027	€ 24.555,00 inclusi € 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso	12 MESI

Il valore presunto dell'appalto è determinato dalla sommatoria del numero annuale stimato delle prestazioni oggetto della procedura e moltiplicato per il valore unitario delle medesime, come di seguito meglio specificato:

ANNUALITÀ 2025

DESCRIZIONE SERVIZIO	PREZZO UNITARIO	INTERVENTI ANNUI STIMATI	PREZZO TOTALE ANNUO STIMATO
Inumazione o esumazione (*)	€/cad. 330,00	14	4.620,00
Dispersione ceneri in cinerario comune	€/cad. 55,00	2	110,00
Inumazione con precedente esumazione	€/cad. 410,00	3	1.230,00
Chiusura di loculo frontale senza approntamento di ponteggio	€/cad. 110,00	2	220,00
Chiusura di loculo frontale con approntamento di ponteggio	€/cad. 165,00	2	330,00
Chiusura di loculo laterale senza approntamento di ponteggio	€/cad. 165,00	1	165,00
Chiusura di loculo laterale con approntamento di ponteggio	€/cad. 220,00	1	220,00



COMUNE DI DERVIO

Apertura di loculo, per estumulazione e successivo spostamento.	50 % delle somme previste per le chiusure di cui ai punti precedenti		1.100,00
Chiusura o apertura di ossari/cinerari	€/cad. 70,00	25	1.875,00
Manutenzione cimitero	A corpo €/mese 600,00	4	€ 2.400,00
TOTALE			€ 12.270,00

ANNUALITÀ 2026 E 2027

DESCRIZIONE SERVIZIO	PREZZO UNITARIO	INTERVENTI ANNUI STIMATI	PREZZO TOTALE ANNUO STIMATO
Inumazione o esumazione (*)	€/cad. 330,00	28	9.240,00
Dispersione ceneri in cinerario comune	€/cad. 55,00	4	220,00
Inumazione con precedente esumazione	€/cad. 410,00	5	2.050,00
Chiusura di loculo frontale senza approntamento di ponteggio	€/cad. 110,00	4	440,00
Chiusura di loculo frontale con approntamento di ponteggio	€/cad. 165,00	3	495,00
Chiusura di loculo laterale senza approntamento di ponteggio	€/cad. 165,00	1	165,00
Chiusura di loculo laterale con approntamento di ponteggio	€/cad. 220,00	1	220,00
Apertura di loculo, per estumulazione e successivo spostamento.	50 % delle somme previste per le chiusure di cui ai punti precedenti		2.200,00
Chiusura o apertura di ossari/cinerari	€/cad. 70,00	47	3.525,00
Manutenzione cimitero	A corpo €/mese 600,00	12	6.000,00
TOTALE			€ 24.555,00

La % di sconto offerta verrà applicata sui singoli valori unitari indicati nella tabella di cui sopra.

La ditta fornitrice s'impegna ad applicare all'elenco prezzi unitari la percentuale unica di ribasso espressa nella procedura telematica SINTEL.

Il prezzo indicato a base d'asta si deve intendere comprensivo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche di ogni e qualsiasi spesa per:

- impiego di manodopera e vestiario personale e DPI necessari all'esecuzione del servizio;
- acquisto di materiali, conformi alla vigente normativa, per la chiusura dei loculi e degli ossari, per la pulizia e attrezzature e quant'altro necessario a rendere l'intervento funzionale e a perfetta regola d'arte, e a mantenere i cimiteri secondo le esigenze dettate dal decoro dei luoghi;
- acquisto di materiali di consumo ad uso bagni pubblici;
- utilizzo di mezzi meccanici e automezzi (assicurazione, tasse automobilistiche, carburante e spese di manutenzione, noleggi, ecc.);

La fornitura di energia elettrica, esclusivamente necessaria per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, all'interno dei cimiteri e presso la sede dell'ENTE, sarà a carico dell'ENTE stesso.



COMUNE DI DERVIO

Ai sensi dell'art. 41 comma 13 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m. e i. l'incidenza della manodopera è stata valutata e ammonta a circa il 60% dell'importo totale del servizio al netto degli oneri della sicurezza, cui corrisponde un importo stimato in 36.828,00 €.

Il CCNL di riferimento individuato dalla Stazione Appaltante è: Servizi funebri e cimiteriali.

Art. 14. REVISIONE PREZZI

Secondo quanto previsto dall'art. 60 del D.lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al 5% dell'importo complessivo del servizio da eseguire, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione.

Art. 15. PAGAMENTI

Sulla base della reportistica trasmessa dall'ESECUTORE e del monitoraggio del servizio, l'ENTE procederà a verificare la conformità delle prestazioni svolte, tenendo conto anche degli eventuali ordini di servizio adottati nel periodo di riferimento e sulla scorta di ogni altra documentazione esistente agli atti.

L'ESECUTORE emetterà la fattura con cadenza trimestrale; il corrispettivo sarà quello risultante dalla determinazione di aggiudicazione definitiva e si intende onnicomprensivo di tutte le prestazioni per la perfetta realizzazione dei servizi descritti agli art. 3 e 4, compresi gli oneri per la sicurezza;

L'ESECUTORE è tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di fatturazione, all'esposizione dei dati in modo chiaro, intellegibile e lineare così da rendere i riscontri più facili e immediati. La fattura dovrà obbligatoriamente riportare: l'oggetto, la data della determinazione di impegno di spesa, il relativo numero ed il CIG (codice identificativo gara) relativo al contratto, pena la mancata accettazione della fattura medesima.

In adempimento alle disposizioni dell'art. 2 del D.M. 23 gennaio 2015 ogni fattura verrà emessa, secondo quanto previsto dall'art. 21 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dall'art. 31 del Decreto Legislativo 24 settembre 2015, n. 158, con l'indicazione "scissione dei pagamenti" (split payment) e verranno liquidati ai fornitori i soli importi riferiti all'imponibile, mentre verranno trattenute le quote relative all'IVA per il successivo riversamento all'erario.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal ricevimento, previa verifica della correttezza e della regolarità contributiva ed assicurativa.

L'ENTE si riserva di applicare quanto previsto all'art 11 comma 6 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., con esclusivo riferimento al personale impiegato nel presente servizio, e indicato in convenzione.

Art.16. TRACCIABILITÀ

L'ESECUTORE assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i.

L'ESECUTORE s'impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto dedicato entro sette giorni dall'avvio del servizio, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, fermo restando che in assenza di dette comunicazioni l'ENTE non potrà eseguire i pagamenti e l'ESECUTORE non avrà nulla a pretendere per il ritardo.

Art. 17. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

~~Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto,~~



COMUNE DI DERVIO

nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

È ammesso il ricorso al subappalto secondo le disposizioni contenute nell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, per le sole attività non direttamente incidenti sulle fasi specifiche di gestione del servizio, quali: custodia, sorveglianza, vigilanza, inumazioni, tumulazioni, estumulazioni, esumazioni, traslazioni, reperibilità cimiteriale e attivazione camera autoptica.

Si intendono subappaltabili:

- i. il servizio di pulizia, sanificazione, disinfezione dei locali;
- ii. la manutenzione delle aree verdi e lo sgombero neve;

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del Codice, le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto in ragione dell'esigenza di garantire la tutela dei lavoratori, sia sotto il profilo contributivo/retributivo, che sotto il profilo di una migliore tutela della salute dei lavoratori. (divieto del c.d. subappalto a cascata). L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Art. 18. GARANZIE

Per la stipulazione del contratto è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di garanzia definitiva, nella misura indicata dall'art 117 D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e da presentarsi alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, salvo comunque il maggiore risarcimento del danno subito dalla Stazione appaltante.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Art. 19. RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E COSE E ASSICURAZIONE

Sarà obbligo dell'ESECUTORE adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti ed al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'ESECUTORE risponde dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare dall'espletamento del servizio per fatto dell'organizzazione medesima o dei suoi dipendenti, sollevando pertanto l'ENTE da qualsiasi controversia che al riguardo dovesse insorgere.

L'ESECUTORE manleva l'ENTE da ogni e qualsiasi pretesa, azione o richiesta promossa da parte di terzi in conseguenza di danni diretti e/o indiretti e di qualsivoglia pregiudizio derivante da fatto dell'ESECUTORE stesso e dei suoi eventuali dipendenti o incaricati.

L'ESECUTORE assume nei confronti dell'ENTE e dei terzi tutte le responsabilità relative alla gestione dei servizi e degli immobili affidati.



COMUNE DI DERVIO

L'ESECUTORE assumerà ogni garanzia, anche assicurativa, a copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi per danni a cose o persone durante l'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato speciale d'appalto.

L'ESECUTORE fornisce all'ENTE, all'atto della consegna del servizio la seguente documentazione:

- a. polizza assicurativa, ai sensi dell'art. 129 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sottoscritta con primario istituto assicurativo a copertura dei rischi derivanti da responsabilità di qualsiasi tipo verso terzi nella gestione dei servizi. La polizza assicurativa deve avere un massimale per ogni sinistro, per danni sia a persone che a cose, pari a € 1.000.000,00. L'ENTE dovrà in tale polizza essere considerato un Terzo.

La polizza dovrà prevedere la copertura assicurativa con decorrenza dalla data di inizio del servizio fino a 12 mesi successivi alla cessazione dello stesso, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato totale o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 del c.c. e in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ENTE.

Nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri segnalati i danni dovranno essere risarciti direttamente dalla ditta entro 30 giorni dalla richiesta.

Art. 20. NORMATIVE E REGOLAMENTI

Per tutta la durata dell'appalto i servizi oggetto dell'affidamento saranno effettuati nel rispetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto e delle norme in materia previste dal D.P.R. n. 285/1990, D. Lgs. n. 36/2023, D.P.R. n. 380/2001, D. Lgs. n. 152/2006 e L. n. 241/1990 e s.m.i., L.R. n.33 del 31 dicembre 2009, nella L.R. n. 4 del 4 marzo 2019, nel Regolamento Regionale n. 4 del 14 giugno 2022 e al vigente Regolamento Comunale dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria, del Codice Civile oltre alle Leggi, decreti, regolamenti, circolari statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, nonché ogni successiva modifica od integrazione alla normativa sopra citata, anche se entrata in vigore successivamente all'avvio del servizio.

Art. 21. INADEMPIENZA E PENALI

Con riferimento ai servizi elencati al punto 3.2, in caso di:

- mancata o ritardata osservanza degli ordini/direttive impartiti dall'ENTE riferita ai servizi di cui al punto 3.2;
- irreperibilità del referente;

in assenza di giustificato motivo, è prevista una sanzione tra lo 0,50 per mille e l'1,50 per mille dell'importo netto contrattuale, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo dell'importo contrattuale al netto degli oneri di sicurezza.

L'ENTE provvederà a formalizzare immediata contestazione scritta a mezzo PEC e provvederà a valutare eventuali controdeduzioni da parte dell'ESECUTORE.

Le penali applicate non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale.

In tutti gli altri casi, in caso di grave e documentata violazione degli obblighi contrattuali da parte dell'ESECUTORE, l'ENTE provvederà a formalizzare contestazione scritta a mezzo PEC, assegnando all'ESECUTORE 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte.

In caso di persistente inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero pervenute entro il termine



COMUNE DI DERVIO

prescritto o non fossero ritenute idonee, verrà applicata, per ogni singola violazione, una penale come di seguito descritto:

VIOLAZIONE ALLE SEGUENTI DISPOSIZIONI	PENALE PER OGNI SINGOLA VIOLAZIONE <i>Espressa in percentuale rispetto all'importo contrattuale escluso oneri di sicurezza</i>
Comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone.	0.1 %
L'area dove è prevista la sepoltura deve essere ordinata, ben curata e messa in sicurezza	0.1 %
I materiali e le attrezzature devono essere depositati in appositi spazi e mai sparsi ed abbandonati in maniera confusa e disordinata.	0.1%
I rifiuti provenienti dalle operazioni cimiteriali devono essere raccolti e smaltiti conformemente alla normativa vigente.	0.2%
I materiali di risulta delle operazioni di manutenzione devono essere raccolti e smaltiti e non abbandonati nelle aree cimiteriali	0.1 %
Accurata manutenzione e pulizia dei cimiteri e dei bagni pubblici	0.1 %
Mantenimento della pulizia di sepolture e spazi adiacenti a quelli oggetto di intervento mediante l'adozione degli opportuni accorgimenti	0.1%

La penale applicata verrà automaticamente detratta dall'ammontare dell'importo da fatturare per il trimestre successivo a quello in cui si è provveduto all'addebito della contestazione.

Le penali sono portate in deduzione dell'importo di cui al punto precedente mediante emissione di nota di credito di pari importo.

La reiterazione delle inadempienze, oltre all'applicazione delle penali, può portare alla risoluzione del contratto come previsto dal successivo art.

È fatto salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si intenderà risolto, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., oltre che nei casi già indicati nel presente Capitolato, al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- interruzione del servizio oggetto del presente appalto e delle operazioni di seppellimento imputabile a dolo o colpa grave dell'ESECUTORE;
- gravi e reiterate inadempienze alle norme di legge o del contratto, da parte dell'ESECUTORE nella gestione dei servizi affidati;
- cessione del contratto e subappalto non autorizzato, anche parziali, da parte dell'ESECUTORE;
- frode nell'esecuzione del servizio;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- ~~gravi o continue violazioni degli obblighi contrattuali da parte dell'ESECUTORE non adempite~~



COMUNE DI DERVIO

a seguito di diffida formale di cui all'articolo precedente;

- mancato avvio del servizio entro la data convenuta
- grave inadempienza in materia di regolarità contributiva e assicurativa, di tracciabilità dei flussi finanziari e di sicurezza sul lavoro del personale;
- messa in atto di comportamenti o atteggiamenti contrari alle esigenze di pubblico servizio cui deve conformarsi l'attività di gestione (costrizioni, maltrattamenti, vessazioni, abbandono, ecc.);
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva eventualmente escussa, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- violazione del codice di comportamento del Comune di Dervio;

Nei suddetti casi, l'ENTE comunica all'ESECUTORE gli estremi dell'inadempimento rilevato, assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni. Qualora l'ESECUTORE non ottemperi, non rispetti il termine sopraindicato o qualora le deduzioni non siano, a giudizio dell'ENTE, accoglibili, è facoltà di quest'ultimo di risolvere il contratto.

In caso di risoluzione, l'ENTE beneficia dell'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Art. 23. FACOLTÀ DI RECESSO

All'ENTE è riservata la facoltà di recedere dal Contratto sulla base di valutazioni inerenti i seguenti profili:

- la congruità e la compatibilità finanziaria del servizio e/o in caso di variazioni della normativa che non consentano in parte o totalmente la prosecuzione del servizio;
- qualora sia riconosciuta l'opportunità della soppressione del servizio per sopravvenuti motivi di interesse pubblico,
- qualora intervengano situazioni operative od ambientali che rendano non correttamente eseguibile il servizio;
- qualora venga modificato il tipo di gestione del servizio o vengano meno, in tutto o in parte, le esigenze del contratto per gravi motivi.

La comunicazione di disdetta anticipata da parte dell'ENTE deve essere effettuata all'ESECUTORE a mezzo pec, o lettera raccomandata, con preavviso di almeno sessanta giorni, salvo diverso termine imposto per legge.

In caso di recesso, l'ESECUTORE ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite purché effettuate a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed ogni ulteriore compenso o indennizzo anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

Art. 24. CONTROVERSIE

Ogni controversia giudiziale concernente l'applicazione, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto e comunque ad essa conseguente o connessa sarà decisa mediante arbitrato irrituale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 213 del D.lgs. 36/2023 devoluto ad un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui uno designato dal Gestore, uno designato dalla Giunta comunale, ed il terzo, con funzioni di Presidente, designato di comune accordo dai primi due o, in mancanza, dal Presidente del Tribunale di Lecco.

Si precisa che ai sensi dell'art. 213 c. 2 la stazione appaltante o l'ente concedente indicato nel bando o nell'avviso con cui indice la gara oppure, per le procedure senza bando, nell'invito, se il contratto conterrà o meno la clausola compromissoria.

In questi casi, l'aggiudicatario può rifiutare la clausola compromissoria entro 20 venti giorni dalla conoscenza dell'aggiudicazione. In tal caso la clausola compromissoria non è inserita nel contratto.



COMUNE DI DERVIO

È nella facoltà delle parti di compromettere la lite in arbitrato nel corso dell'esecuzione del contratto.

Art. 25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'appaltatore dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui al Regolamento UE n. 2016/679 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come attuato nel Comune di Dervio dal Regolamento sulla protezione dei dati personali, approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 43 del 23.08.2022, nonché dalla normativa nazionale di cui al D.lgs. 30.06.2003, n. 196, così come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 per l'utenza esterna, esposta per esteso presso l'ufficio relazioni con il pubblico e presso l'ufficio contratti.

L'amministrazione comunale informa l'appaltatore che il titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Dervio.

Art. 26. NORME FINALI

Per quanto non previsto nel presente CSA si fa espresso riferimento alle norme statali, regionali, regolamenti e norme sovraordinate vigenti in materia.